



COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(PROVINCIA DI VARESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data: 05/05/2022

N°: 61

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS RIGUARDO L' ADEGUAMENTO/VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO DEI SERVIZI DEL PGT

L'anno duemilaventidue, addì cinque del mese di Maggio alle ore 11:15, nella sede Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

			Presenze
1	POLISENO NICOLA	Sindaco	S
2	COGHI OSVALDO	Vicesindaco	S
3	LODRINI ANNA	Assessore	S
4	MAZZUCHELLI DANIELE	Assessore	S
5	PASSUELLO ALESSANDRO	Assessore	N
6	GIARDINI ELENA MARIA	Assessore	S

Totale presenti n. 5

Totale assenti n. 1

Presiede il Dott. Nicola Polisenò.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale dott. Sarnelli Giacinto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a discutere sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, il Comune di Cassano Magnago dispone di un Piano di Governo del Territorio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 18.12.2006 e definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10.04.2007 con pubblicazione sul B.U.R.L. n.17 del 26.04.2007;

Considerato che il Piano dei Servizi approvato con la citata deliberazione C.C. n. 23/2007 è stato modificato nel 2008 ad approvato con deliberazione CC n. 49 del 22/07/2009;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 13.06.2014 pubblicata sul B.U.R.L. n. 30 del 23.07.2014 si è proceduto con la riproposizione del Documento di Piano e variante al P.G.T.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/06/2019 sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28.11.2014, n. 31, i termini di validità ed i contenuti del Documento di Piano, per 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento del PTCP al PTR;

Considerato che, in data 21/11/2018 con prot. n° 25882 – 25883 – 25884 – 2588 è stata presentata la richiesta per il permesso di costruire in deroga per la *“realizzazione di una media struttura di vendita mediante la ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti”* sull'area sita in VIA ALCIDE DE GASPERI 3 - VIA ANGELO DUBINI 8, secondo la fattispecie prevista dall'art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001 (*Rif. P.E. 2018/417, rilasciato in data 06/09/2019 con provvedimento n. 28*);

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 13/06/2019 è stato attestato l'interesse pubblico dell'intervento di cui sopra, annoverando tra gli elementi di interesse pubblico anche l'*“adeguamento viabilistico, di tutta la zona limitrofa all'insediamento con risistemazione complessiva degli incroci esistenti e realizzazione di nuova rotatoria posta in corrispondenza dell'intersezione tra Via De Gasperi, Via Dubini e Via Porta”* e *“adeguamento viabilistico (1a fase), in corrispondenza dell'intersezione tra Via IV Novembre, Via Bonicalza e Via Solferino”*;

Accertato che, come anticipato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 28/2019:

la realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio tra le vie Dubini/IV novembre/Porta/De Gasperi, sono subordinate *“alla disponibilità delle aree di proprietà di terzi che saranno acquisite a patrimonio dall'Amministrazione Comunale e successivamente messe a disposizione degli operatori per l'esercizio delle opere”*;

le aree per *“l'esecuzione degli interventi viabilistici saranno acquisite dal comune attivando le procedure espropriative secondo i dettami delle leggi vigenti e che per attivare tale procedimento sarà necessario adeguare il piano dei servizi inserendo in esso le previsioni viabilistiche e le opere scaturite dal presente progetto”*;

sarà necessario, *“per addivenire alla sistemazione della viabilità nella zona tra le vie Dubini/IV novembre/Bonicalza/Solferino/Porta/De Gasperi, procedere con la variante al Piano dei Servizi vigente per conformarlo a tale opere ritenute di pubblico interesse e migliorative per la situazione viabilistica/ambientale e di sicurezza della zona”*;

Preso atto che ai proprietari dei lotti di terreno interessati dall'opera viabilistica di interesse pubblico sopra citata, è stato inoltrato avviso di avvio di procedimento con prot. 6285 del 12/03/2019;

Dato atto che, con prot. 27761 del 24/09/2021 è stata inoltrata ai proprietari la proposta di accordo bonario con relativa perizia di stima per l'acquisizione delle porzioni di mappale interessate dall'opera viabilistica di cui sopra sulla quale si chiedeva di esprimersi;

Preso atto che le trattative per addivenire all'acquisizione bonaria delle aree non hanno avuto ad oggi esito favorevole, come si rileva dal prot. 33631 del 19/11/2021 e successivo sollecito prot. 9689 del 29/03/2022 e che, pertanto le aree, necessarie all'esecuzione degli interventi viabilistici, dovranno essere acquisite al patrimonio comunale mediante procedure espropriative e che per avviare tale iter è necessario che le opere siano inserite nel piano dei servizi che deve, quindi, essere modificato puntualmente;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 02.05.2022 che ha dato indirizzo affinché l'Area Territorio ponga in essere tutti gli idonei atti per consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi di adeguamento/variante parziale al vigente piano dei servizi del PGT, consistenti in:

- inserimento delle nuove rotatorie all'incrocio tra le vie Dubini/IV Novembre/Porta/De Gasperi, e Bonicalza/IV Novembre/Solferino;

- allargamento tratto di via Monte Grappa (*tratto attualmente sterrato*) con affiancamento di percorso ciclopedonale;
- inserimento rotatoria l'incrocio tra le vie Boccaccio/Segantini/Tintoretto;
- correzione di errori grafici degli elaborati del Piano dei Servizi con allineamento degli elaborati al Piano delle Regole per renderli tra loro congruenti;
- aggiornamento della cartografia con l'inserimento delle opere pubbliche viabilistiche nel frattempo già approvate e/o realizzate;

Rilevato come l'istanza di cui al punto precedente rientra nella procedura contenuta nel modello metodologico di cui all'allegato 1u della d.g.r.l. 10971 del 30.12.2009, integrato dalla d.g.r.l. 761 del 10.12.2010, "Varianti al piano dei servizi e piano delle regole",

Visto l'art 4 della L.R. 12/2005 (Valutazione ambientale dei piani) che prevede:

"2-bis. Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)".

Visto il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) per cui "Le varianti al piano dei servizi e al piano delle regole, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 bis della l.r. 12/2005, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti:

- a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche
- b) non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE
- c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.

Per queste varianti minori si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS.

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, che aggiornando la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi, in recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, ha precisato quanto segue:

AUTORITÀ PROPONENTE della variante al PGT, il Sindaco pro-tempore, in rappresentanza del Comune;

AUTORITÀ PROCEDENTE: È la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma.

È la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P.

AUTORITÀ COMPETENTE: È la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato.

L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267.

Essa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente;
- b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;
- c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Tale autorità può essere individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale.

Visto che:

- la circolare, approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia ha precisato che l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano in modo che siano ben distinte tra loro.
- l'Autorità procedente (vedi punto 3.1 ter Allegati 1a-1b) è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano (in genere il Responsabile Unico del Procedimento), mentre l'Autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal punto 3.2 Allegati 1a-1b.

Visto il vigente Regolamento di organizzazione dello sportello unico per le attività produttive, come modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2014, che individua tale servizio quale competente nella protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile in materia di VAS e prevede il supporto al Responsabile dell'Area Attività istituzionali ed amministrative, in qualità di Autorità competente per la VAS, da parte del Responsabile dei procedimenti in materia paesaggistica;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali che individua il servizio S.U.A.P. all'interno dell'Area Attività Istituzionali ed Amministrative con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile ;

Rilevato che il Responsabile dell'Area Attività Istituzionali ed Amministrative di questo Comune, ha maturato competenze specifiche come autorità competente;

Verificato che, ai sensi delle disposizioni dinanzi richiamate, si rende necessario dare corso al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, quale processo decisionale complesso ed allargato a soggetti portatori di interessi pubblici o individuali nell'ambito della Variante, nonché individuare le autorità procedente e competente, interessati alla Valutazione Ambientale Strategica.

Visto che:

- con la d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010 sono stati approvati i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS relativi al modello generale (Allegato 1) e di determinati Piani e Programmi (Allegati 1a - 1s), confermando gli Allegati 2 e 4 approvati con d.g.r. n. 6420 del 2007 e gli Allegati 3 e 5 approvati con d.g.r. n. 10971 del 2009.
- con d.g.r. n. 761 del 2010 è stata ulteriormente integrata dalle seguenti delibere:
- la d.g.r. n. 3836 del 2012 ha approvato il modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS delle varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole (Allegato 1u) del Piano di Governo del Territorio
- la d.g.r. n. 6707 del 2017 ha approvato i modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS dei Piani comprensoriali di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale di livello interregionale (Allegati 1pA, 1pB, 1pC).
- con il decreto n. 13071 del 14 dicembre 2010 è stata approvata la circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale".
- con la d.g.r. n. 2667 del 2019 sono stati approvati i criteri per il coordinamento VAS-VINCA-Verifica di assoggettabilità a VIA negli Accordi di Programma a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale, in attuazione del Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione Digitale lombarda.

Preso atto che con legge n. 108 del 29 luglio 2021 e legge n. 233 del 29 dicembre 2021, è stato modificato il d.lgs. n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), con nuove disposizioni in materia di VAS.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile dell'Area Territorio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di avviare la procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS riguardo l'adeguamento/variante parziale al vigente piano dei servizi del PGT, consistenti in:
 - inserimento delle nuove rotatorie all'incrocio tra le vie Dubini/IV Novembre/Porta/De Gasperi, e Bonicalza/IV Novembre/Solferino;
 - allargamento tratto di via Monte Grappa (*tratto attualmente sterrato*) con affiancamento di percorso ciclopedonale;
 - inserimento rotatoria l'incrocio tra le vie Boccaccio/Segantini/Tintoretto;

- correzione di errori grafici degli elaborati del Piano dei Servizi con allineamento degli elaborati al Piano delle Regole per renderli tra loro congruenti;
- aggiornamento della cartografia con l'inserimento delle opere pubbliche viabilistiche nel frattempo già approvate e/o realizzate;

3. di individuare per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cassano Magnago:

- AUTORITÀ PROPONENTE della variante al PGT, il Sindaco pro-tempore, in rappresentanza del Comune;
- AUTORITÀ PROCEDENTE, ai sensi della D.C.R.L. n. VIII/351 del 13.03.2007, art. 2.0 comma h) e s.m.i., il Responsabile dell'Area Territorio ing. Antonio Cellina quale figura interna all'Ente che pone in essere tutti gli atti necessari per portare ad approvazione il piano;
- AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, ai sensi della D.C.R.L. n. VIII/351 del 13.03.2007, art. 2.0 comma i), il Responsabile del S.U.A.P. della gestione associata dei comuni di Cassano Magnago e Cairate dott. Danilo Mambrin, figura interna all'Ente, a cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione della variante al piano dei servizi;

4. di dare atto che con successivo provvedimento verranno individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, le modalità di convocazione della conferenza di verifica, i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

5. di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune, sul sito web dello stesso e sul sito Sivas della Regione Lombardia secondo le disposizioni della richiamata D.G.R.9/761 del 2010;

6. di dichiarare, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134 comma 4 del D Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Nicola Polisenò
atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
dott. Sarnelli Giacinto
atto sottoscritto digitalmente